

L'intervento della compagna Rodano nella prima seduta del nuovo consiglio

Aperto da PC il dibattito sul governo della Provincia

Una assemblea largamente rinnovata e profondamente mutata nel quadro politico - L'urgenza di una soluzione fondata sul massimo di solidarietà tra le forze democratiche senza nessuna discriminazione - Si attendono dalla DC risposte chiare - L'autonomia del confronto in ogni assemblea

Il nodo politico di fronte alla DC in Campidoglio

Settimana decisiva per il consiglio comunale. Con tre sedute consecutive (domani, giovedì e venerdì) si tenterà di concludere la prima fase del confronto sul futuro del Campidoglio...

In una assemblea largamente rinnovata per la forte presenza di giovani e donne, è in un quadro politico profondamente mutato dai risultati del voto...

In realtà, si deve prendere atto che nessuno degli schieramenti e delle formule sperimentate in quest'aula negli anni passati è agibile o possibile...

per la soluzione del problema della direzione politica, pur considerando il quadro complessivo, debbono essere visti indipendentemente dalle vicende relative al governo nazionale...

compagna Rodano - della discussione che oggi si apre, nella esigenza di un più ampio confronto, e nella comprensione dei tempi necessari alle forze politiche...

Cambiamento

Veniamo alla cronaca di ieri. Dopo gli adempimenti di rito dell'appello e la convulsione ufficiale dei neoeletti, il consigliere anziano Romeo Di Vittorio ha pronunciato un breve discorso nel quale ha fatto l'altro sottolineato come dal voto del 20 giugno emergeva una situazione di «cambiamento» espresso dalle attese della società civile...

Del resto, su questi temi, un confronto è già in atto, ed è positivo e significativo che avvenga contestualmente sul piano costituzionale, su quello programmatico e su quello politico. Ci sembra che negli sviluppi del dibattito in corso sia già emersa una certa propensione positiva a continuare e a sviluppare tutti quei momenti di intensa istituzionale e a portare avanti il confronto del programma.

Un'ora dopo il drammatico assalto in centro, compiuto un altro «colpo» da 130 milioni alla cassa dell'ANAS

Anche i «lacrimogeni» per rapinare 500 milioni al ministero del Lavoro

Le due imprese forse sono opera della stessa banda - Mai realizzato un bottino così grosso in così poco tempo - La polizia: «Certamente si sono serviti di un "basista"» - Interrogati i dipendenti degli uffici presi di mira - Colti da malore quattro impiegati - A vuoto una terza rapina: nel sacco portato via c'era solo corrispondenza - Quarto assalto nella mattinata a Fiumicino



DISTRUTTI SEI ETTARI DI PINETA. Non sono state ancora chiarite le cause del violento incendio che nel pomeriggio di sabato scorso ha distrutto sei ettari della pineta di Castelnuovo. Sono infatti ancora in corso gli accertamenti e non viene trasalasciata alcuna ipotesi. Sembra comunque certo, e ciò confermerebbe l'ipotesi del dolo, che le fiamme si sono sviluppate da cinque focolai a notevole distanza l'uno dagli altri...

Ore 8:30: assalto alla cassa del Ministero del lavoro con candelotti lacrimogeni, quasi mezzo miliardo di bottino. Ore 9:30: irruzione nella banca interna dell'ANAS, bottino di 130 milioni...

il partito

COMITATO DIRETTIVO - In Federazione alle 19 con il segretario O.G. «Sviluppi della situazione politica». Relatore Luigi Petroselli. CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE DEGLI OSPEDALI DI ROMA E PROVINCIA - Domani in Federazione alle 19 con il segretario O.G.G. «Iniziativa urgente sull'assistenza sanitaria» (Trezzi).

più alta mai rapinata in così poco tempo a Roma. In quattro agiti e con il volto scoperto, rapinatori hanno portato a termine due colpi «puliti»: nessun ferito, neanche uno sparato, la fuga velocissima con bottino ingente...

si sono presentati allo sportello della Banca Nazionale del Lavoro e si sono fatti consegnare dagli impiegati tutti i denari che c'era in cassa...

Il territorio del Lazio diviso in 16 comprensori per favorire la pianificazione e lo sviluppo

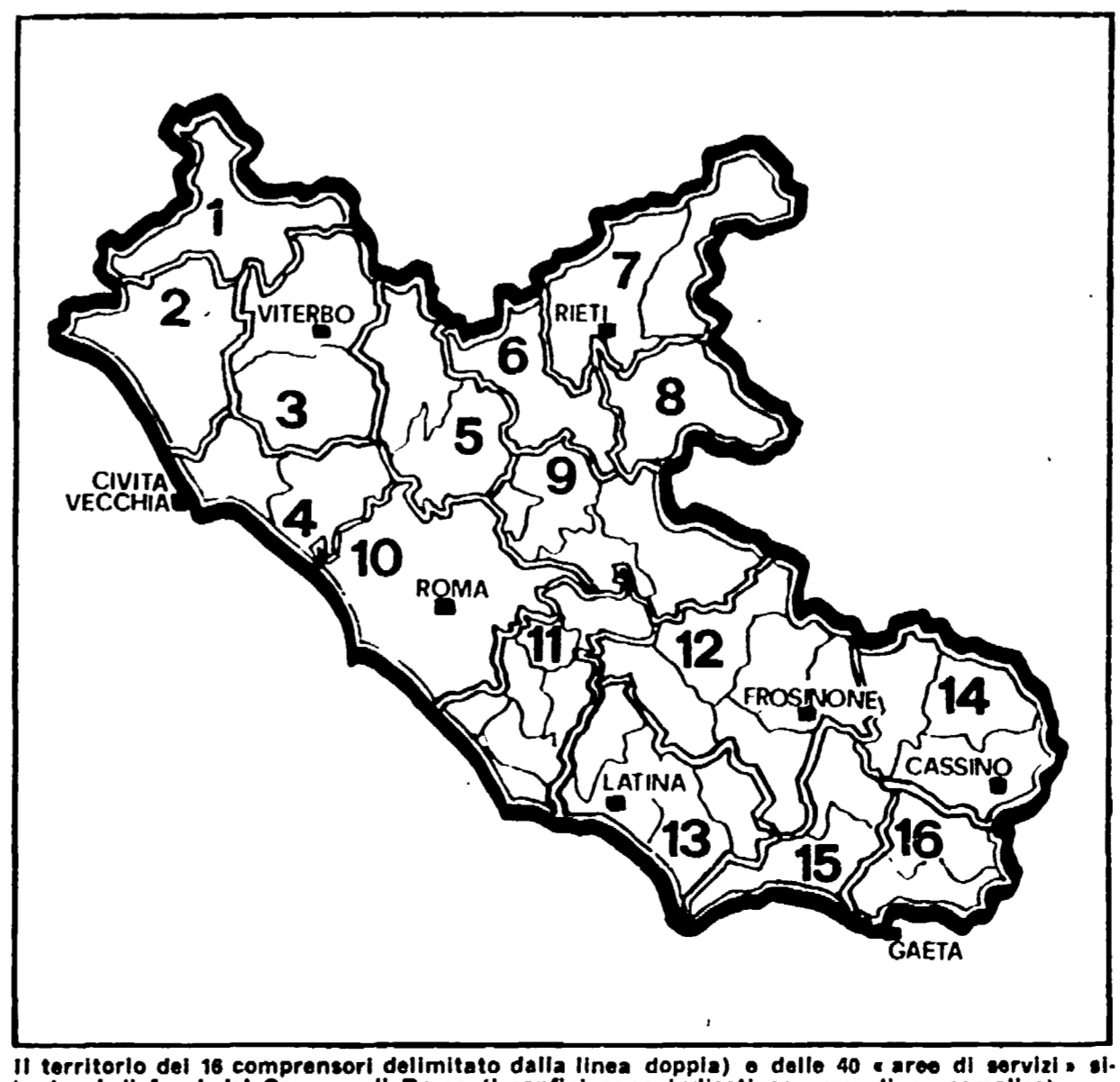
NASCE LA «NUOVA MAPPA» DELLA REGIONE

Il lungo dibattito democratico che ha portato alla definizione dei confini e delle funzioni - Il rapporto con le unità locali per i servizi socio-sanitari e i distretti scolastici - Uno strumento per esaltare la partecipazione popolare e mettere con i piedi per terra la programmazione

C'è voluto del tempo, incontri numerosissimi in tutti i Comuni, discussioni, confronti tra le diverse proposte, utilitarie e sociali. È un fatto che non solo il PCI e il PSI, ma anche il PSDI e il PRI si sono pronunciati espressamente per un governo fondato sulla fine di ogni pregiudiziale anticommunistica.

Il territorio del Lazio è diviso in 16 comprensori e in 40 «aree di servizi». Il comprensorio in pratica rappresenta l'anello di congiunzione tra la Regione e i Comuni. Ma quali sono concretamente i suoi compiti e funzioni? Cominciamo col dire che essi non hanno potere deliberativo, non sono cioè dei nuovi enti: queste funzioni rimarranno infatti nelle mani dei Comuni, la cui autonomia è garantita dalla stessa Costituzione.

stendere la nuova carta della regione si è voluto tra l'altro evitare di smembrare le diverse «aree di servizi» e di frammentare le unità locali socio-sanitarie e i distretti scolastici e le stesse comunità montane.



Il territorio dei 16 comprensori delimitato dalla linea doppia e delle 40 «aree di servizi» situate al di fuori del Comune di Roma (i confini sono indicati con una linea semplice).

Advertisement for 'scrivanie e accessori' (desks and accessories) featuring the 'INTEROFFICE' logo and contact information for 'ROMA VIA CAVOUR 144'.